



FONDAZIONE BOMBARDIERI

Il 2022 è stato l'anno che ci ha liberato dalla pandemia anche se, purtroppo, a febbraio si è inserito un nuovo evento tragico, l'aggressione della Russia contro l'Ucraina, che ha comportato grossi problemi, specialmente per quanto attiene l'approvvigionamento energetico, per il quale siamo dipendenti dalla Russia.

Dall'inizio dell'anno (e anche prima) si è collaborato con la Sezione Valtellinese per l'organizzazione dell'Assemblea dei Delegati di Bormio del 28 e 29 maggio, nel corso della quale si è provveduto, fra l'altro, all'elezione del nuovo Presidente Generale.

A Vincenzo Torti è succeduto Antonio Montani, che l'ha spuntata sull'avversario Francesco Carrer per soli 7 voti.

Il 12 aprile 2022 si è svolta una gita, guidata dal triunviro Benedetto Abbiati, da Santa Caterina Valfurva al Rifugio Branca di due classi dell'Istituto Pinchetti di Tirano, che hanno potuto vivere e riflettere su aspetti etnografici, ambientali, climatici, storici e sportivi delle nostre montagne. Tale iniziativa è nata dalla proposta formulata dal Prefetto di Sondrio, dr. Salvatore Pasquariello, che, dopo aver promosso la predisposizione di un "Regolamento tipo" per normare l'uso delle motoslitte (a seguito della tragica morte di un ragazzo), aveva caldeggiato la costituzione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale, di percorsi formativi per educare gli studenti delle nostre scuole a una fruizione responsabile, attenta e sostenibile della montagna.

Il 22 maggio 2022 si è partecipato alla manifestazione "Diamoci una smossa", organizzato dall'"Associazione Sclerosi Multipla", per dimostrare la tangibile vicinanza della nostra Fondazione alle attività che mirano all'inclusione delle persone affette da questa malattia che possono percorrere diversi sentieri, aiutate dalle apposite joelette. Tale attività rientra pienamente nell'ambito della c.d. *montagnaterapia* alla quale il CAI sta prestando grande attenzione.

L'8 giugno 2022 si è partecipato al convegno organizzato dalla CGIL al Teatro Sociale di Sondrio sul tema "Ambiente e clima in montagna" nel corso del quale il Presidente ha tenuto la sua relazione, incentrata sui gravi campanelli d'allarme che la natura ci sta dando con le temperature sempre più elevate, insieme agli altri ospiti Luca Mercalli, Fausto Gusmeroli, Valerio Zanolla, Giacomo Mojoli e altri.

Si è collaborato con la Sezione Valtellinese anche nella organizzazione dello spettacolo dal titolo "Walter Bonatti – Sognare ancora", dedicato al grande alpinista bergamasco, ideato dal CNC (Centro Nazionale Coralità), in collaborazione con la Cineteca del CAI e con la presenza del Coro CAI Sondrio, sia maschile che femminile, due attori e un pianista. Il tutto sotto l'alta regia di Angelo Ponta. Lo spettacolo, fortemente voluto dal compianto past presidente generale Gabriele Bianchi (ideatore del CNC), è stato ripreso dal regista Marco Ongania e a breve il film sarà disponibile per le Sezioni, che potranno richiederlo alla Cineteca del CAI. Lo spettacolo si è tenuto il 18/6/2022 alla presenza del neo Presidente Generale del CAI e del Presidente del CNC Gianluigi Montesor.

Sono state organizzate, sempre in collaborazione con la Sezione Valtellinese, due rassegne cinematografiche presso il Cinema Excelsior:

* la prima a febbraio con la proiezione di quattro capolavori:

- il 3 febbraio *The last mountain* di Dariusz Zaluski, sulla spedizione polacca per il tentativo della prima salita invernale al K2

- il 10 febbraio *The naked mountain* di Alex Tikon sulla prima invernale al Nanga Parbat di Ali Sadpara e Simone Moro

- il 17 febbraio *The wall of shadow* di Eliza Kubarska che tratta dei conflitti interiori di guide nepalesi in merito alla salita della montagna sacra Kumbhakarma

- il 24 febbraio *Von Scerscen – Diario di un'indagine* di Mirko Sotgiu, sulle ricerche svolte per scoprire l'identità di un cadavere rinvenuto sul ghiacciaio dello Scerscen nel 2007, con la presenza del regista, del protagonista Massimo Vener e dei molti valtelinesi partecipanti al film

* la seconda a novembre con la proiezione di altri tre interessantissimi film:

- il 17 novembre *La bicicletta e il Badile* di Alberto Valtellina e Maurizio Panseri che rievoca la mitica impresa di Herman Buhl che, partito in bicicletta da Innsbruck, risalì la valle dell'Inn, scalò la parete nord-est del Badile e rientrò a casa sempre in bicicletta. Presenti in sala i registi e alcuni dei protagonisti del film, che è diventato l'occasione per intervistare alcuni personaggi legati in qualche modo al Badile

- il 24 novembre *Il buco* di Michelangelo Frammartino, che ricorda l'esplorazione della grotta del Bifurto da parte di alcuni speleologi del Nord Italia nel 1961. Il film ha avuto uno strepitoso successo alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia del 2021. Purtroppo all'ultimo momento il regista non ha potuto presenziare, ma ha inviato un interessante messaggio di presentazione del suo film

- il 2 dicembre *Malacarne* di Lucia Zanettin che parla della ricerca da parte del padre del figlio scomparso in montagna e mai ritrovato

.

L'orami tradizionale manifestazione *La Pica de Crap e il Moschettono della Solidarietà* quest'anno si è tenuta, anziché a Lanzada, a Spriana. Il primo riconoscimento è andato al grande alpinista di Mandello del Lario Mario Panseri (salitore di tutti i 14 8.000), mentre il secondo al Soccorso Alpino della Guardia di Finanza, rappresentato nell'occasione dal Lgt. Cristian Maioglio.

Moltissime sono state le persone presenti per tributare i dovuti omaggi ai premiati; segnale, in particolare, la presenza di Silvio (Gnaro) Mondinelli, che aveva ricevuto La Pica de Crap nel corso della seconda edizione della manifestazione.

Come ogni anno è stata organizzata la 14ma edizione de *La scuola va in montagna*.

Il progetto-concorso, realizzato in collaborazione con la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, il Parco Nazionale dello Stelvio, la Fondazione AEM, la SEV e con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Sondrio, ha visto la partecipazione di 3 classi della provincia di Lecco e 4 classi della provincia di Sondrio.

Gli elaborati realizzati dalle sette classi sono stati esaminati da apposita commissione e sono risultate vincitrici la IV C del Liceo Scientifico Grassi di Lecco e la Classe IV C di Scienze Umane dell'Istituto Pinchetti di Tirano.

Così i 37 studenti (18 di Lecco e 19 di Tirano) si sono ritrovati al Rifugio dei Forni nei giorni dal 13 al 16 settembre 2022 per vivere l'esperienza di un periodo insieme in un Rifugio, dove poter assistere a lezioni da parte di esperti messi a disposizione dagli organizzatori e poter effettuare prove sul campo, sempre accompagnati da istruttori e docenti.

Di questa straordinaria esperienza vi è apposito articolo scritto dal triunviro Benedetto Abbiati.

Si è collaborato con Sondrio Festival per l'organizzazione di tre serate speciali al Cinema Excelsior:

- il 29 ottobre con la proiezione del film *To Be* di Grzegorz Lipiec sulla vita del grande alpinista polacco Krzysztof Wielicki, presente in sala. Poiché il film era in lingua polacca, con i sottotitoli in inglese, è stato divertente sperimentare una sorta di doppiaggio in diretta in italiano da parte dello stesso Wielicki, così è stato possibile seguire il film e comprenderne pienamente il significato
- il 31 ottobre Antonio Massena ha presentato il suo libro *La memoria della luce* sulla storia della Cineteca del CAI
- il 5 novembre è stato proiettato il film *Il mondo in camera* di Mauro Bartoli sulla vita di Mario Fantin, il cineoperatore, in Pakistan, del film *Italia K2* sulla vittoriosa spedizione italiana del 1954. Sempre nell'ambito di Sondrio Festival si sono tenuti due altri eventi al Teatro Sociale, suggeriti dal CAI e dalla Fondazione:
 - il 31 ottobre *Passo a due – Danza per una montagna fragile*, spettacolo di danza volto ad attirare l'attenzione sulla fragilità sempre maggiore della montagna a causa del riscaldamento globale
 - l'11 novembre, nell'ambito de "Le conversazioni", Gnaro Mondinelli ha dialogato con Angelo Schena sul tema "Humor in alta quota"

Da ultimo un forte e sentito ringraziamento a Carlo Boschetti che, con il 31 dicembre 2022, ha cessato di far parte della Fondazione quale collaboratore di nomina della Sezione Valtellinese del CAI di Sondrio, sostituito da Luca Panizzolo.

Giancarlo Boschetti ha fatto parte del consiglio della Fondazione da tempo immemorabile (la sua prima elezione risale al 1987), è stato la colonna portante di questa istituzione, sempre pronto a dare una mano per tutto quanto necessitasse e, soprattutto, a supportare il Presidente nello svolgimento dei suoi compiti.

Un uomo preziosissimo, schivo, attento, che non si è mai tirato indietro nello svolgimento dei suoi compiti. Una persona che ci mancherà molto anche per i suggerimenti che sapeva dispensare con la sua grazia e arguzia, sempre miranti ad accrescere la conoscenza e la visibilità della Fondazione.

A lui va il ringraziamento sentito da parte dei triumviri e dei collaboratori e un mio particolare grazie per tutto l'aiuto che mi ha sempre dato in questi ormai oltre dieci anni di presidenza della Fondazione.

Auguro a Luca Panizzolo di ispirarsi al suo modo di agire per poter anche lui dare il suo contributo per l'accrescimento della nostra Fondazione.

Spero che il 2023 ci liberi dall'incubo della guerra, così da poter tornare a quella normalità che ci manca da qualche anno.

Il Presidente
Angelo Schena